

ALBERONA	Consolid. centro abitato - Vers. Coll. Pisciarelli - Belvedere	€ 1.100.000,00
BICCARA	Zona Scuola Elementare Statale - Via Gioia	€ 1.800.000,00
CARLANTINO	Via Manzoni	€ 1.500.000,00
CASALNUOVO MONTEROTARO	Località Scorciacapre (zona extra-urbana)	€ 1.200.000,00
CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	Consolidamento frana in centro abitato - Località Spinelle	€ 900.000,00
CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	Consolidamento dissesto idrogeologico - Via Ripa Cavallina	€ 800.000,00
CELENZA VALFORTORE	Via Madonnelle	€ 200.000,00
CHIEUTI	Consolidamento dissesto idrogeologico in Via Martiri di Via Fani	€ 500.000,00
FAETO	Consolidamento frana in centro abitato - Via Perazzoni	€ 1.600.000,00
MOTTA MONTECORVINO	Bicocca (centro urbano)	€ 1.000.000,00
ORSARA DI PUGLIA	Consolidamento centro abitato - Zona Grotti - Pal. De Gregorio	€ 500.000,00
ROSETO VALFORTORE	Consolidamento in località Vadangillo	€ 1.800.000,00
SAN MARCO LA CATOLA	Sistemazione civico cimitero	€ 300.000,00
	Opere di captazione e drenaggio	€ 600.000,00
TORREMAGGIORE	Consolid. frana centro abitato - Arena Cavata - Oratorio Don Bosco	€ 1.000.000,00
VOLTURARA APPULA	Centro abitato - Loc. Tufi - Via Umberto 1°	€ 1.200.000,00
TOTALE		€ 16.000.000,00

- 2) Di confermare nell'incarico dell'attuazione del Programma, per gli interventi finanziati con le risorse della difesa del suolo, il Dirigente del Settore Risorse Naturali che provvederà al conseguente impegno di spesa con Atto Dirigenziale, entro il corrente esercizio finanziario;

- 3) Di dare atto che alla copertura finanziaria si provvederà con le seguenti disponibilità:
 - cap. 621134 del Bilancio di previsione 2006 per Euro 14.341.089,47;
 - RS 2003 Euro 6.473.889,39;
 - RS 2004 Euro 6.474.643,67;
 - RS 2005 Euro 1.392.556,41
 - cap. 621136 del Bilancio di previsione 2006 per Euro 1.658.910,53 competenza 2006.

- 4) Di notificare, a cura del Settore Risorse Naturali, copia del presente atto all'Autorità di Bacino della Puglia, all'Autorità di Bacino interregionale del fiumi Trigno, Biferno, Saccione e Fortore ed alla Struttura commissariale delegata per gli eventi sismici nella Provincia di Foggia.

- 5) Di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2006, n. 477

Art. 2 Legge Regionale 22 novembre 2005, n. 13. Approvazione profili formativi Edilizia. Apprendistato professionalizzante.

L'Assessore alle Politiche del Lavoro, Cooperazione e F.P., prof Marco Barbieri, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente f.f. dell'Ufficio Politiche Attive per l'Occupazione dott. Luisa Anna Fiore, e confermata dal Dirigente del Settore ad interim dott. Raffaele Matera, riferisce quanto segue:

In attuazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 276/03 la Regione Puglia ha adottato in data 22 novembre 2005 la legge regionale n. 13 -Disciplina dell'apprendistato professionalizzante -.

L'art. 2 della predetta legge stabilisce che " la Giunta Regionale definisce i profili formativi dell'apprendistato professionalizzante recependo, ove presentate indicazioni contenute nei contratti collettivi di lavoro ovvero formulate dagli enti bilaterali e comunque d'intesa con le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano regionale",

In data 09.01.2006 sono stati richiesti a tutte le organizzazioni predette i contratti e/o gli accordi contenenti la disciplina dell'apprendistato professionalizzante unitamente ai profili formativi individuati.

Considerato che con provvedimento n. 308 in data 14 marzo 2006 la Giunta Regionale ha già approvato una prima tranne di profili formativi, che man mano che pervengono le successive comunicazioni di avvenuta stipula dei contratti e degli accordi si rende necessario procedere al recepimento degli stessi,

Con il presente provvedimento si rende necessario procedere alla approvazione dei profili del Settore Edile così come definiti dall'Isfol ai sensi dell'accordo del 31.05.2005

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.R. n. 28/01 e succ. modif. ed integr.

Il presente atto non comporta alcun adempimento contabile in entrata o in uscita a carico del bilancio regionale

L'assessore relatore, su proposta del Dirigente di ufficio f.f. e del Dirigente del Settore e sulla base della dichiarazione resa e in calce sottoscritta dagli stessi, con la quale tra l'altro attestano che il presente provvedimento è di competenza della G.R. ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/97 e della deliberazione di G.R. n. 3261/98, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;
- Vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente LE dell'Ufficio Politiche Attive del Lavoro e del Dirigente del Settore che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare i profili formativi per l'apprendistato professionalizzante relativi al settore Edilizia così come definiti dall'Isfol ai sensi dell'accordo sottoscritto in data 31.05.2005;
- di riservarsi di procedere alla approvazione dei profili per i contratti stipulati o da stipularsi negli altri settori produttivi;
- di dare mandato al settore Lavoro perché siano adottati tutti gli adempimenti conseguenziali;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dr. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2006, n. 480

Euroregione Adriatica. Adesione Regione Puglia.

L'Assessore al Mediterraneo, prof Silvia Godelli, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio cooperazione con i paesi del Mediterraneo e confermata dal Dirigente del Settore Mediterraneo, riferisce quanto segue.

“L'iniziativa di istituire un'Euroregione in Adriatico è stata lanciata dal Congresso dei Poteri Locali e Regionali del Consiglio d'Europa con il sostegno della Regione Istriana (Croazia) e della Regione Molise (Italia) e ha via via ricevuto un sostegno crescente a livello internazionale, nazionale, regionale e locale. Diverse istituzioni hanno riconosciuto questa iniziativa come degna di apprezzamento e hanno così contribuito ad estenderne la base di consenso.

Una serie di conferenze internazionali, tenutesi in diversi Paesi dell'area adriatica, ha dimostrato, attraverso le varie Dichiarazioni Finali, la diffusa